

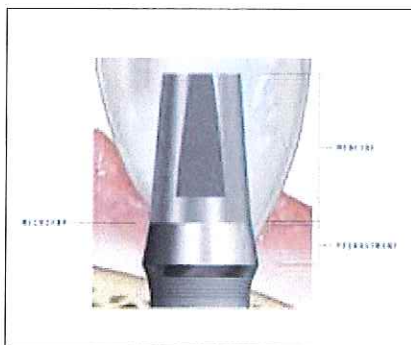
PRODOTTI AZIENDE EVENTI

A cura della redazione



Vertical Neck, l'impianto transgengivale di nuova concezione

Vertical Neck® è il primo impianto dentale transgengivale di nuova concezione, caratterizzato da un segmento transgengivale che può essere protesizzato. Brevettato nel 2011, l'impianto Vertical Neck® è clinicamente documentato da oltre tre anni. L'impianto è provvisto di un segmento transgengivale conico protesizzabile, senza spalla (preabutment). La libertà di restauro del segmento transgengivale ha, come presupposto, l'assoluto il rispetto dell'ampiezza biologica ed è proprio da questo presupposto che nasce il concetto della libertà di poter posizionare il margine protesico sul preabutment implantare e/o sull'abutment, a gengiva guarita. Il vantaggio biologico si traduce, spesso, anche in un vantaggio estetico. Inoltre, poter decidere "a tavolino", a gengiva guarita, in quale punto collocare il microgap tra corona e abutment/preabutment gioca un ruolo fondamentale nella gestione dell'ampiezza biologica e della stabilità dei tessuti. Anche il profilo di emergenza protesico gioca un ruolo fondamentale nella gestione dell'estetica, infatti, la gengiva può essere modellata e dislocata dal design protesico con la finalità di armonizzare la festonatura gengivale scegliendo, a seconda del singolo caso specifico, il miglior compromesso tra



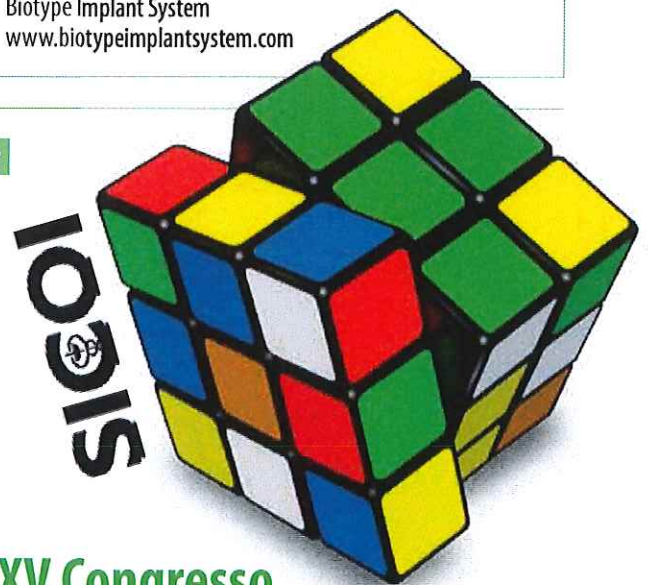
Posizione del microgap, di default a circa 2,5 mm dall'osso. Grazie alla presenza della svasatura in prossimità dei microsolchi coronali, Vertical Neck® non può essere inserito più in profondità del necessario

estetica e igiene. Le pareti del cono (preabutment) sono rigorosamente dritte per semplificare la protesizzazione e prevenire le inevitabili difficoltà in caso di disparallelismo tra impianti. La porzione apicale dell'impianto è leggermente conica e maschiante. Le spire sono auto-fillettanti, presupposto ideale per il restauro e il carico immediato. Il trattamento di superficie è sand-blasted acid-etched. La porzione dell'impianto che alloggia nella corticale ha una riduzione di diametro di 0,7 mm ed è provvista di microsolchi per ridurre la compressione dell'osso, per ridurre il riassorbimento e mantenere stabilità dei tessuti. Il segmento transgengivale in titanio viene trattato con plasma di argon e, nelle prime ore di guarigione, sembra rappresentare un'ottima superficie di attacco connettivale ed epiteliale.

L'impianto viene fornito con mounter-moncone che, spesso, nella pratica clinica quotidiana, si utilizza per la protesizzazione provvisoria e definitiva. Il mounter-moncone può anche essere utilizzato come transfer. La piattaforma implantare unica, identica, a connessione standard, per quattro diversi diametri endossei (3,3-3,7-4,1-4,8), semplifica il lavoro e lo stoccaggio per il dentista e l'odontotecnico.

INFO

Biotype Implant System
www.biotypeimplantsystem.com



XXV Congresso Internazionale SICOI

In occasione del proprio Congresso Internazionale (a Milano il 24 ottobre) SICOI offrirà risposte e soluzioni alle molte domande sul futuro della professione, per affrontare le prossime sfide in campo chirurgico, diagnostico ed estetico. La sfida raccolta dal presidente SICOI,